

CIASCUN NUM.

CENTESIMI 10

AB BUONAMENTO

PER TRIMESTRE

Genova . Ln. 2.80
 Provincia
 (franco
 diPosta) > 4.80

Le Lettere nonchè i Buoni sulle Regie Poste si dirigeranno FRANCHI al Gerente del Giornale.



Esce il Martedì, Giovedì e Sabato di ogni settimana.

Le Associazioni si ricevono in Genova alla Tipografia Dagnino, piazza Cattaneo; in Torino dal libraio Schiepatti; in Alessandria da Carlo Moretti; in Chiavari da G. B. Borzone; negli altri luoghi agli Uffici Postali

IL PRIMO PASSO DEL SIGNOR CAVOUR !

Tutti i Ministri Costituzionali del Piemonte presenti e passati hanno sempre esordito con delle magnifiche bravate... GIOBERTI voleva tutti trasportarci a Roma per una via areostatica, affastellarci tutti sotto l'ampio piviale del Papa e proclamar quindi l'unità d'Italia sulla pantufola benedetta... Magnifica idea ! Un Papa colla Corona ferrea sulle tempia!!! Le tre che ha già sulla tiara, eran poche per il gran Filosofo, voleva aggiungergliene una quarta, e per soprappiù una quarta di ferro.... BALBO Giobertiano per la pelle voleva anch'esso drizzar la prora al Vaticano, ma con meno vele al vento... Fisso sul gran proverbio che *chi va piano va sano* pretendeva che la Corona di ferro, come Corona miracolosa, s'incamminasse a Roma a piccole giornate e quivi col consenso dei Cardinali radunati in concistoro e vestiti in gran gala, s'andasse lentamente a posare sulle venerate tempia dell'Immortale Pio IX, il quale avrebbe fatto ogni sforzo per assicurarla dalla ruggine. PARETO non era tanto gonzo ! Sapeva che i preti son furbi... che le corone di ferro non sono per loro, e perciò voleva che da Milano se ne venisse direttamente a Torino, dove si preparava una gran testa per riceverla... Proclamava altamente la guerra al barbaro... Consigliava i cittadini a ritirarsi a casa dopo le 9, sotto pena di esser chiamati

*Gente pagata dall'Austria, e con un cannocchiale stava guardando verso le Alpi perchè nessun straniero si mischiasse nelle nostre faccende, mentre coi suoi proclami mostruosi in caratteri da Teatro, assicurava gl'Italiani che la Francia veglia, che la Francia viene, che trenta mila Francesi sono a Parigi!! che altri trenta mila sono a Lione!!!! Verità grandi, verità incontrastabili giacchè i Francesi non stanno certo di casa in California... I proclami, le filippiche di tutti questi Signori sono finite dai pizzicagnoli, oppure al grand'archivio delle carte vecchie a Voltri... Andiamo avanti... BUFFA Uomo di molti numeri non tralasciò anch'esso di promettere cose grandi... Appena arrivato a Genova tutti i buoni credevano che la fontana dell'Acquasola dovesse almeno per quattro anni cacciar vino ed olio pei poveri... Intendiamoci bene; cose nuove, uomini nuovi; Guerra al barbaro; Democrazia; Ministero Democratico; i faziosi non prevarranno; La Francia se ne viene; eccovi il sugo di tutta la sua politica, la sostanza di tutte le sue declamazioni... Dimostrazioni qui, torchie là, arringhe, sermoni, circolari, giuramenti, lotterie, sottoscrizioni, e poi... e poi... Lettori umanissimi tutto è finito colla solita manovra strategica che noi chiamiamo all'uso di Polcevera e che consiste in questa posizione: *tre passi avanti Arse! Tre passi indietro Arse! Tornate come prima! roù ploù... roù ploù...* Viene Ratazzi, Tecchio,*

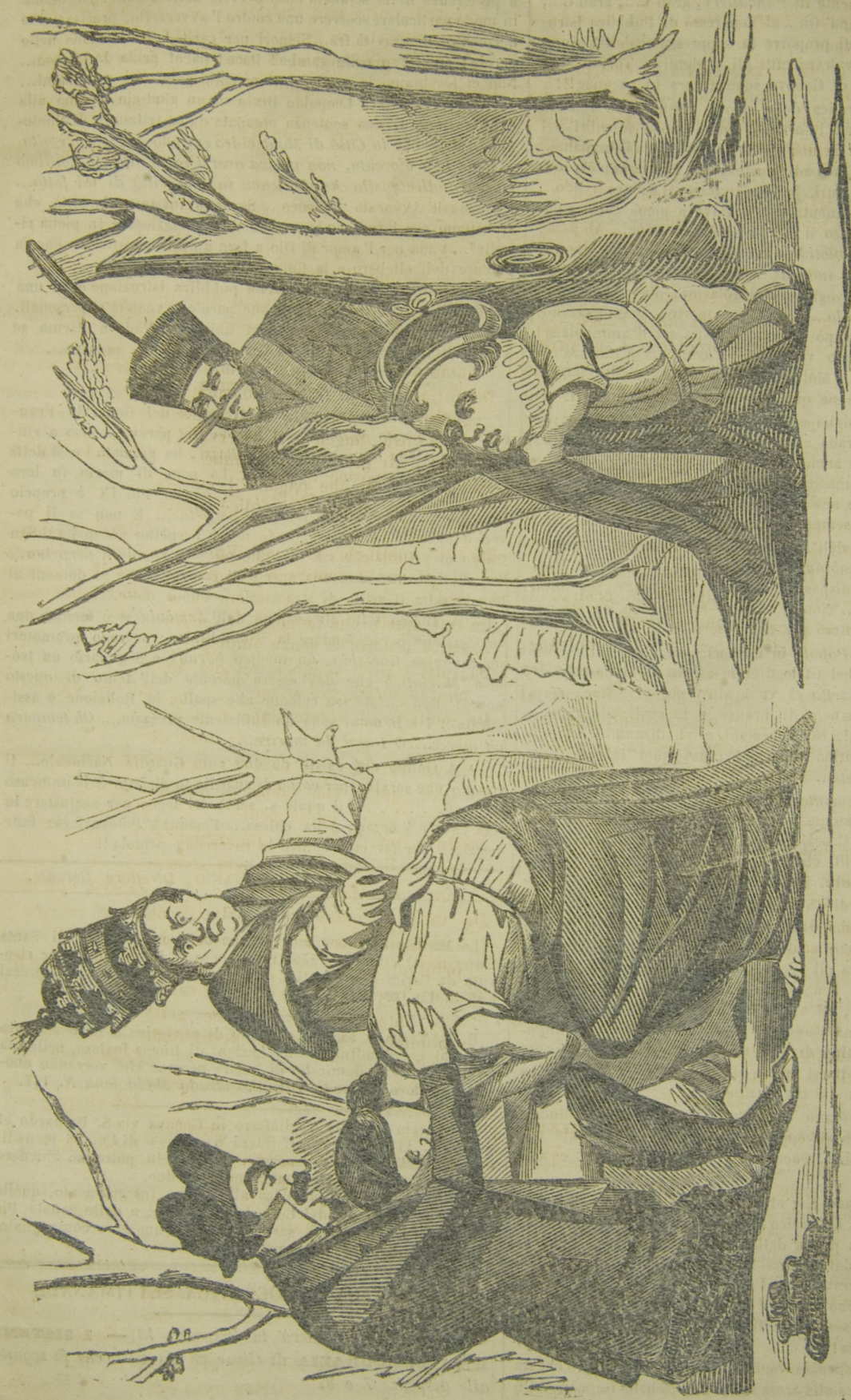
Pinelli, Da Bormida, ed eccoti la solita manovra, i soliti tre passi in campo; *promesse, parole*, giuramenti, ed il sonetto ora con coda ed ora senza, finisce colla solita chiusa... *Tornate come prima...* Oh benedetta provvidenza... Il Signor *Cavour* che ha la testa sul busto e che ha intenzione di non finirlo nè così presto, nè così male come i defunti suoi predecessori, ha cominciato la sua politica precisamente allo stesso modo che il Sig. Costa cominciava la sua morta *Colombiade...* cioè AB OVO!! Nella sua carriera Ministeriale egli esordisce da quel tale impasto magnifico, soprannaturale, che infonde vita nei deboli, che anima i timidi, che sostiene il povero come il ricco, che attendisce le gote ai frati, che solleva nelle lunghe meditazioni gli anacoreti, unica speranza, unico conforto dell'operaio, dell'affamato: il dolce PANE... Le sue prime parole, la sua prima circolare, il suo primo pensiero fu rivolto al PANE. Oh insigne Ministro, o Ministro inviatoci dalla provvidenza, voi ci siete più caro che le cipolle, che la manna, che il vitello d'oro agli Ebrei... E ci voleva tanto a capirla?... Il pane è il principio, il fondamento della vita Umana; il pane è la sostanza, l'anima dei popoli... E come si potrà avere una indipendenza, una libertà senza pane? Se i nostri in Lombardia non avessero mancato di pane (prescindendo per un'istante da tutte le altre *man-canze*) forse la guerra non sarebbe finita così... Il pane è la speranza degli assediati e degli assediati, il pane è sempre stato il primo pensiero di Napoleone, ed eccovi o lettori il pane che ha un posto anche fra le cose politiche... Bravo il Sig. *Cavour!*... Pensate al pane, fate che il popolo mangi e si sostenti; togliete l'orribile monopolio che ne fanno i potenti, i trafficanti, a danno dell'operaio e del povero... Bravo Sig. *Cavour* (e velo diciamo di cuore) voi avete esordito assai bene, avete toccato un ramo che interessa l'umanità; avete fatto benissimo, giacchè attualmente la politica Europea non presenta altra speranza che del pane... Verrà forse un giorno che il popolo pasciuto dal vostro pane materiale, e dal pane morale che gli vanno apprestando i giornali democratici, salterà su forte e robusto, e farà ciò che molti vostri predecessori pretesero imporgli colla pancia vuota di pane, colla mente digiuna di buoni principii. Coraggio dunque, o *Cavour*, pensate al pane, e non vi scordate quella *nera razione* che si chiama Bottega santa!!

UN' AGGIUNTA ALLE LITANIE PENITENZIALI

Dall'allegria dei Preti	<i>Libera nos Dom.</i>
Dal sorriso d'un Curiale	<i>Libera nos ec.</i>
Dalle promesse del Municipio	<i>Libera nos ec.</i>
Dai complimenti di un avvocato	<i>Libera nos ec.</i>
Dalle proteste di un Medico	<i>Libera nos ec.</i>
Dalla seconda visita di un Chirurgo	<i>Libera nos ec.</i>
Dall'invito a pranzo di un Curato	<i>Libera nos ec.</i>
Dall'invito a colazione di un Canonico	<i>Libera nos ec.</i>
Dai banchieri <i>liberali</i>	<i>Libera nos ec.</i>
Dagli <i>ab abusi</i> di Persoglio	<i>Libera nos ec.</i>
Dalle visite <i>ispezionali</i> di Zebedeo	<i>Libera nos ec.</i>
Dalle proteste di un democratico che vuole a tutti i costi un grado nella Civica...	<i>Libera nos ec.</i>

Dalle cene, dai pranzi che hanno dato e che possono dare alcuni Ufficiali	<i>Libera nos Dom.</i>
Da un prete che si firma per la legge Siccardi colle sole iniziali	<i>Libera nos ec.</i>
Da un prete che si firma per la legge Siccardi guastandosi il nome	<i>Libera nos ec.</i>
Da un prete che monta la scala di Faziola	<i>Libera nos ec.</i>
Da un Prete che vede troppo di buon occhio i ragazzi sbarbatelli	<i>Libera nos ec.</i>
Da un prete che consiglia le ragazze a confessarsi di sera per maggior raccoglimento	<i>Libera nos ec.</i>
Da chi frequenta la <i>Questura</i> per sole ragioni d'amicizia	<i>Libera nos ec.</i>
Da chi va con dei codini, e dice di andarvi per convertirli	<i>Libera nos ec.</i>
Da chi fa il Democratico e supplica intanto il governo per un impiego	<i>Libera nos ec.</i>
Da tutti quelli che si fermano troppo di giorno e di notte in certi cantoni della città, fingendo d'osservare il cielo e di grattarsi le gambe	<i>Libera nos ec.</i>
Da tutti quelli che pagano l'entrata al Teatro con una semplice alzata di mano	<i>Libera nos ec.</i>
Da tutti quelli che si dicono Emigrati, che stanno a sentire e non parlano mai	<i>Libera nos ec.</i>
Da tutti quelli che fanno il <i>Milordino</i> senza rendite e senza impiego	<i>Libera nos ec.</i>
Da tutti i preti democratici del Municipio meno <i>Bonavino</i>	<i>Libera nos ec.</i>
Da molti preti <i>demagoghi</i> ai tempi di Gualco perchè proibiva loro di avere una domestica di 20 anni	<i>Libera nos ec.</i>
Da tutti quelli che fanno elemosina mentre passa molta gente	<i>Libera nos ec.</i>
Da tutti quelli che per impostura si cavano il cappello ad ogni <i>immagine sacra</i> per istrada	<i>Libera nos ec.</i>
Da tutti i confessori che vogliono sapere il nome e l'abitazione del penitente	<i>Libera nos ec.</i>
Da tutti quelli che nei pubblici caffè fan finta di dormire, che nelle pubbliche passeggiate percorrono strade oblique	<i>Libera nos ec.</i>
Da tutti i fischi che digiunano anche dispensati per salute	<i>Libera nos ec.</i>
Da tutti quelli che per guardare attentamente stringono gli occhi	<i>Libera nos ec.</i>
Da tutti i pubblici impiegati che non lavorano per lo stipendio	<i>Libera nos ec.</i>
Da tutti gli scrittori <i>democratici!</i> che non vogliono guadagnar niente dalle loro fatiche	<i>Libera nos ec.</i>
Da tutti quelli che fanno professione di democrazia alla vista di un creditore	<i>Libera nos ec.</i>
Da tutti quei <i>liberaloni</i> che alla vista di un apparitore parlano <i>sotto voce</i> e cangiano discorso	<i>Libera nos ec.</i>

(Continua)



Chi t' à punto compà? — M' à punto lansa...
Vattelo a cercà in Fransa... — —
E se in Fransa ò nó ghè? — —
Cercbilo dove ò l'è.

26
BIBLIOTECA
MUSEO DEL
R. ISTITUTO
LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

— Il professore Rayneri Mummia Metodica, primo allievo di Troya, nativo probabilmente di *Pancalieri*, gran L..., gran C..., gran M..., gran R..., grand' On... al Congresso di Pubblica Istruzione, ebbe il coraggio di proporre la soppressione dell'Università di Genova per concentrare tutti gli studenti a Torino. Per buona sorte gli studenti di Genova sono ancora in vacanze!!

— Alla notizia telegrafica delle nuove misure che intende adottare il signor CAVOUR intorno al *pane*, molti membri del Municipio furono colpiti da una specie di apoplezia fulminante.. *Ageno* fu trasportato in portantina a casa in uno stato poco soddisfacente... I polsi eran duri, la cute irritata, il sudore freddo... Nei momenti di vaneggiamento egli gridava a piena gola: « Povere le mie tasse... Povero il mio proclama sul pane... Ah pane! pane! *Panem nostrum quotidianum da nobis hodie!* Amen... Aiuto... aiuto... *Et ne nos inducas!*... Dio mio! Levatemi d' attorno quei facchini che vogliono strangolarmi... Padre Boselli... Cavaliere... Un po' di *Colla*... aiuto... son morto... M'ammazzano! Un pò di *Profumo!* un pò di canfora! un pò d'ammoniaca! aiuto! muoio... » Ieri sera verso le 11 continuava ancora in questo stato allarmante... Molti medici tennero consulto... Pare che l'opinione generale sia quella di *cavargli il sangue!*!

— L'Inghilterra consiglia al Piemonte una strada ferrata per la Svizzera... Questa strada oltre tutti i vantaggi enumerati da molti giornali, avrebbe anche quello di poter mettere in sicuro in poche ore, molti demagoghi e molti emigrati in caso di bisogno... Sarebbe inoltre una vera economia per la Polizia che è costretta a gravarsi di sempre nuove spese di trasporto...

— I migliori medici dell'Impero hanno consigliato all'Imperatore di Russia un *cambiamento d'aria* (sic!) in Italia... Pare anche, che lo Czar sia disposto a partire per il nuovo soggiorno sul finire dell'inverno... Non si sa però ancora con quanti uomini di scorta! (ben inteso per non essere molestato!!...)

— La *Gazzetta del Popolo* in un certo articolo fulminante del sig. Govean dà il bel titolo di *vile* ad un certo poeta e cavaliere... Ah cara *Gazzetta* ci vuol altro per svegliare certa gente che hanno le guance di bronzo e le spalle di ghisa... Parlatene coi Fiorentini, coi Veneziani e vi diranno chiaro e tondo qual razza di patina abbia sul muso quel tal cavaliere poeta che voi apostrofate...

— La *Gazzetta Piemontese* racconta come una ragazza in una Provincia del Piemonte mentre lavava una *tela* cadde nel fiume... Ah quel caro *Massaio* è pure una gran penna da *tele*... Possiamo viver tranquilli che finalmente la *Gazzetta* del Regno è caduta in buone mani... Uomini da *tela!*!

— Il povero CHAT di Chambéry, giornale che la pensa come la *Strega*, a dispetto dei 6 mesi di carcere e dei 1300 franchi di multa, continua alacramente le sue pubblicazioni... Fa cuore o buon *Gatto*... Aguzza gli occhi, affila i baffi... Iddio ti conservi le unghie per il bene della Savoia... Può darsi che un giorno cambi il vento, ed allora!! allora ci vedremo. Dagnino ama poco la carne: ma t'assicuro che se si trattasse di mangiare un pò di spezzatino di quei tali *ratti* che porti in fronte sarebbe pronto ad adattarsi anche alla carne di sorcio... purchè ben inteso sia preda delle tue unghie!

— Il *Monitore Toscano* è morto!! Il Governo Granducale dalla lattuga è passato all'oppio... all'oppio in dose tale che addormenta per sempre... Pace allo sventurato estinto... e vita a noi!!

— Molti ci assicurano che all'anno nuovo il povero *Corriere Mercantile*, ritornerà all'antico modestissimo formato di listino commerciale com'era prima della *Riscossa Italiana*... Povero *Corriere* bersagliato dai processi!! e dalle multe continue!! Egli cade; ma cade da grande qual visse!!... Le *salacche*, le *acciughe*, ed il *merluzzo* sono un tema politico assai pericoloso... Se Dagnino si occupasse di simili polemiche a quest'ora sarebbe già morto! (dal puzzo!)

— I Satrapi dell'Ospedale vogliono a tutti i costi sapere chi sia quel tale che comunica alla *Strega* tutte le loro belle imprese... Oh poveri Satrapi... Importa un bel zero che voi teniate sulla piazza Cattaneo un *Piantone*... Eh cari miei, la *Strega* ha dei telegrafi che si vedono e non si vedono!! Datevi pace.

— Si parla molto di una rissa che ebbe luogo domenica fra un civico ed un cittadino al Monte (badate lettori che la *Strega* non è giornale ufficiale). Parrebbe a quanto dicono che il civico a preferenza della sciabola si sia servito delle gambe, facendone in modo particolare scorrere una contro l'avversario, precisamente nel centro di gravità fra... Signori per carità! Moderazione nelle parole; *fermezza* nelle gambe! Pace! pace! grida Ja *Strega*... Non ci tocchiamo in certi punti nè colle gambe nè colle mani...

— L'Avv. Cesare Leopoldo Bixio in un giudizio intorno alla deliberazione di una sentenza emanata da un tribunale di Montevideo, disse che *la Città di Montevideo essendo in piena rivolta, e come tale bloccata, non poteva aversi in qualità di legittimo e vero giudice quello che giudicava in una città di tal fatta*... Caro quell'Avvocato Zebedeo... Secondo lui tutte le città che si battono per l'indipendenza son dunque faziose e in piena rivolta?... Vada per l'amor di Dio a fare un altro mestiere... Faccia la cura dell'elaboro e la finisca una volta.

— Scarabelli al congresso della pubblica istruzione ebbe una solennissima battosta per certe sue parole avventate e personali. Quando mai questo pedante vorrà finirla?... Vada a Parma se vuol fare il gradasso... Ma in Genova nò... rò... per Dio...

POZZO NERO.

— Il Santo Padre mercè l'intercessione del Generale Francese, e il *devoto contegno* del Popolo che pareva deciso a rinnovare qualche dimostrazione alla *Rossi*, ha graziato i così detti assassini dell'assassino Nardoni... La pena di morte fu loro commutata in *perpetua galera*.. Ma questo Pio IX è proprio originale a firmare delle sentenze *perpetue*... E non sa il pover' uomo che in questo mondo non è perpetuo nè anche il San Pietro di Bronzo che stà in Vaticano?? *Perpetuo... perpetua*... Son due parole, sono una specie di contratto che se domani al Popolo salta il grillo di stracciarlo... Buona notte...

— A Torino sotto gli auspicii dell'*Armonia* si è fondata una associazione per diffondere la Santa Bibbia; ne sono promotori un canonico *Gastaldo*, un medico *Forno*, e Segretario un teologo *Muriatico* che dev'essere parente dell'*Acido* di questo nome!! Con queste tre colonne alle spalle, la Religione è assicurata... I soli nomi sono un sufficiente presagio... *Oh tempora oh mores... O tempi da morire...*

— A Quinto non esiste da due anni Guardia Nazionale... Il casotto che serviva per corpo di guardia fu disfatto dall'immenso Prete F. il quale si servì del legno per aggiustare la sua casa e l'organo della chiesa... Fortuna! Poteva forse finir peggio... per far cioè bollire la reverenda pentola!!

N. DAGNINO, Direttore Gerente.

AVVISI

La Modista Hortance Jollivet che abita nella salita di Santa Catterina al civico N. 756, rende noto al Pubblico d'aver ricevuto da Parigi una quantità di cappelli d'ultima moda ai prezzi fissi di Ln. 16, 20, 25, 30, 35, 40.

B. F. Torre si iscrive a pregio di avvertire la parte studiosa de' suoi Concittadini che dà Lezioni di lingua Inglese, nella sua abitazione, o al domicilio di quelle persone che vorranno onorarle de' loro comandi. *Ricapito strada Maddalena N. 117.*

Il Collegio Convitto Tagliaferro in Genova via S. Bernardo al civico N. 1182 è aperto. L'intera pensione è di Ln. 53 mensili, e di sole 24 la mezza pensione. Due fratelli potranno chiedere una diminuzione, e tre pagheranno per due.

Il Direttore a chi preferirà all'interno insegnamento, quello delle scuole civiche, del Collegio Nazionale, o delle Scuole Pie accorderà licenza. Però sarà l'alunno ovunque accompagnato. L'uniforme del Collegio è militare.

BIBLIOTECA DEMOCRATICA SETTIMANALE

Lunedì si pubblicherà la Dispensa 15 — I SISTEMI E LA DEMOCRAZIA di Giuseppe Mazzini, che fa seguito alle dispense 7 e 8.

Prezzo Centesimi 10.

Tipografia Dagnino.